

Monteceneri, 24 aprile 2019

Lodevole
Municipio del Comune di
Monteceneri
Via Cantonale 65
6804 Bironico

Onorevoli Municipali,

avvalendoci delle facoltà date dagli art. 65 LOC e art. 16 del Regolamento comunale presentiamo la seguente:

**INTERROGAZIONE
CONCERNENTE IL PROGETTO ALTO VEDEGGIO (PAV)**

Lo scorso 21 febbraio 2019, in una serata pubblica, è stato presentato il "Progetto di riqualifica territoriale dell'Alto Vedeggio", denominato PAV. Alla serata ha partecipato, oltre ai due Sindaci di Monteceneri e Mezzovico-Vira, il Consigliere di Stato Claudio Zali, responsabile del Dipartimento del territorio.

Nel giugno del 2017 il Dipartimento del territorio aveva infatti deciso di cofinanziare lo studio di fattibilità per la realizzazione di una copertura del tratto autostradale dell'A2 nell'Alto Vedeggio. In occasione della serata svoltasi a fine febbraio l'onorevole Claudio Zali ha ribadito il sostegno da parte del Cantone nel portare avanti tale progetto.

La proposta, lo ricordiamo, era stata accompagnata da una raccolta di firme a cui avevano aderito quasi 6'400 persone. Il numero importante di persone che hanno sostenuto la proposta è stata una delle ragioni che hanno spinto a proseguire l'approfondimento di questo progetto. Si consideri che il numero di firme raccolte è più del doppio dei votanti di Monteceneri.

All'ultima riunione del gruppo PAV (Comuni Monteceneri e Mezzovico-Vira, rappresentante dei promotori, progettisti e DT), il Municipio di Monteceneri ha comunicato lo scioglimento del gruppo di lavoro. Le motivazioni di tale decisione ad oggi non sono conosciute.

A seguito della decisione, un po' a sorpresa, del Municipio di sciogliere il gruppo di lavoro PAV, i consiglieri comunali e i rispettivi presidenti sezionali hanno deciso di incontrarsi per discutere di quanto accaduto. A seguito dell'incontro è stato deciso di preparare

un'interrogazione interpartitica congiunta, in quanto si ritiene indispensabile che il Municipio faccia chiarezza su quanto deciso ed in particolare esponga i motivi di tale decisione. Chiarezza che vada oltre alla missiva del 4 aprile 2019 inviata ai Presidenti dei gruppi politici del Comune di Monteceneri. Inoltre si vuole capire se il Municipio crede ancora nel progetto PAV e come voglia portarlo avanti.

Considerato quanto esposto, ci permettiamo di sottoporre al Municipio le seguenti domande.

1. A seguito della presentazione del progetto PAV in data 21 febbraio 2019, quali ulteriori sviluppi ci sono stati?
2. Visto il successo della serata informativa ed in generale il chiaro interesse dell'intera valle per questo progetto il Municipio di Monteceneri ed il Municipio di Mezzovico-Vira hanno provveduto a confermare, in forma scritta, questo interesse alle autorità Cantionali per avanzare nell'iter pianificatorio?
3. Nella missiva municipale del 4 aprile 2019 si parla di scioglimento unanime, purtroppo tutte le altre parti si sono dette all'oscuro ed impreparate a questa scelta. Pertanto, quali sono i motivi espliciti che hanno portato il Municipio di Monteceneri a sciogliere il Gruppo di lavoro PAV?
4. Lo scioglimento del Gruppo di lavoro PAV è stato discusso con il Municipio di Mezzovico-Vira oppure si è trattato di una decisione unilaterale e il Municipio di Mezzovico-Vira è stato solo informato a posteriori? In quest'ultima eventualità per quali motivi il Municipio di Monteceneri non ha ritenuto di interpellare e di parlarne con i suoi omologhi di Mezzovico-Vira?
5. Non ritiene il Municipio che invece di prendere una decisione così importante in modo unilaterale, avrebbe potuto discutere il futuro del gruppo di lavoro PAV all'interno del gruppo stesso? Per esempio si sarebbe potuto mantenere attivo il gruppo di lavoro, escludendo solamente i progettisti, giunti al termine del loro mandato.
6. A seguito dello scioglimento del Gruppo di lavoro PAV, chi porterà avanti il progetto? In tal senso che tappe e scadenze si è messo il Municipio?
7. Non ritiene il Municipio che il prossimo obiettivo a corto termine debba essere l'iscrizione del progetto PAV nel piano direttore cantonale? Il Municipio è intenzionato a intraprendere subito tutti i passi raggiungere questo obiettivo?
8. Non ritiene il Municipio di promuovere, congiuntamente al Comune di Mezzovico-Vira, un incontro con le autorità cantionali per confermare l'interesse nel progetto PAV?

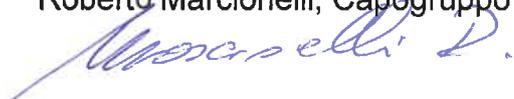
9. Il PAV verrà presentato ufficialmente ai consiglieri comunali in occasione della prossima seduta di Consiglio comunale?
10. Il progetto PAV (studio di fattibilità) verrà pubblicato formalmente? Qual'è l'iter procedurale che dovrà seguire il progetto PAV? A quale stadio sarà data a tutti gli interessati (compresi gli abitanti di Monteceneri) la facoltà di esprimersi e di formulare eventuali osservazioni o opposizioni?
11. Nella missiva del 4 aprile 2019 il Municipio parla di implicazioni finanziarie dell'opera. Le delucidazioni precise e puntuali esposte dall'On. Zali non sono bastate a chiarire che il tema attuale non è l'allocatione dei costi ma bensì la volontà comune di andare avanti?
12. Parlando del benessere dell'intera Valle del Vedeggio, perché il Municipio non considera i benefici complessivi del progetto PAV e dei ripari fonici (sapendo che sono previsti da tempo), ma bensì si limita a sostenere nel suo scritto di data 4 aprile 2019 che *"non sono state prese in considerazione in modo sufficiente le tratte autostradali di Camignolo e Bironico"* ?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Davide Scerpella, Capogruppo PPD e Generazione Giovani



Roberto Marcionelli, Capogruppo PLR



Maurizio Gilardi, Capogruppo Lega dei Ticinesi



Gruppo PS-Verdi e Indipendenti:

Cattani Pierluigi



Seitz Michele

Margni Ivano



Truaisch Marco



Comune di Monteceneri

Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera
T +41 (0)91 936 10 30
info@monteceneri.ch



Signori

Davide Scerpella, Capogruppo PPD e GG

Roberto Marcionelli, Capogruppo PLR

Maurizio Gilardi, Capogruppo Lega dei Ticinesi

Cattani Pierluigi, Gruppo PS-Verdi e Indipendenti

Margni Ivano, Gruppo PS_Verdi e Indipendenti

Seitz Michele, Gruppo PS-Verdi e Indipendenti

Truasch Marco, Gruppo PS-Verdi e Indipendenti

6802 Rivera, 13 giugno 2019/tf

INTERROGAZIONE – Progetto Alto Vedeggio (PAV)

Egregi Signori,

vi ringraziamo per la vostra interrogazione, ricevuta il 24 maggio 2019, con la quale chiedete al Municipio informazioni in merito al progetto Alto Vedeggio (PAV).

Alle vostre specifiche domande il Municipio risponde come segue:

Premessa sulla terminologia:

Con la denominazione "Progetto Alto Vedeggio, PAV" è stata promossa l'idea di recupero del territorio tramite copertura dell'autostrada, cogliendo l'occasione di trovare così una soluzione all'esigenza di depositare i cosiddetti rifiuti inerti, ovvero il materiale non riciclabile frutto di scavi e demolizioni nell'ambito dell'attività edile o della realizzazione di opere pubbliche. Anche il Municipio ha sempre utilizzato tale denominazione, così come i suoi interlocutori e la stampa che ne ha riferito.

Purtroppo il termine "progetto" si è prestato e si presta a qualche malinteso. Nelle discussioni in corso e anche nell'interrogazione in questione, si tende a confondere il termine generico di progetto con un progetto in senso tecnico, su cui discutere o che esiga di essere approvato o respinto così come presentato. In realtà al momento siamo ancora allo stadio preliminare della verifica della fattibilità e della potenzialità di un'idea, dell'esame delle opportunità offerte da un concetto di recupero del territorio e di utilizzo degli inerti altrimenti destinati alle deponie. La progettazione sarà quindi un tema del prossimo futuro.

Risposte 1 e 2

La presentazione alla popolazione è stata l'occasione voluta dal Municipio per rendere noto il lavoro svolto. La preannunciata pubblicazione dei documenti sarà un'ulteriore possibilità di meglio informare i cittadini su tutto l'iter iniziale e sulle prime verifiche di fattibilità.

Il Municipio ha proseguito senza interruzione la collaborazione con il Dipartimento, sia con incontri personali con il Direttore Claudio Zali, sia con lo scambio di corrispondenza. Il PAV è uno dei vari elementi della discussione in corso per le svariate tematiche che riguardano il nostro territorio, la sua pianificazione e lo sviluppo futuro. Tra i vari scambi si possono menzionare lo scritto 17 aprile 2019 del Municipio, a conferma delle sue intenzioni, e la risposta giunta il 17 maggio con la quale il

Comune di Monteceneri

Direttore del Dipartimento on. Claudio Zali ha comunicato di ritenere sensata la decisione di pubblicare e porre in consultazione i documenti che costituiscono lo studio di fattibilità e auspicato che tale consultazione preliminare possa *"fornire utili spunti per perfezionare ulteriormente il progetto, facendo emergere sia gli elementi positivi che lo caratterizzano sia quelli che ancora necessitano di approfondimento"*.

Risposte 3 e 4

Il Municipio unanime ha ritenuto che il gruppo di lavoro, specificatamente costituito per questa prima fase dello svolgimento di uno studio di fattibilità, avesse esaurito il suo compito. Di fatto il gruppo aveva peraltro già in precedenza cessato di operare; è stato su richiesta dei due membri di Monteceneri che era stato riconvocato per le ultime riunioni.

Il Municipio ha operato nell'esercizio autonomo delle sue competenze e non ha ritenuto di dover interpellare preventivamente il Municipio di Mezzovico-Vira o il Dipartimento, comunicando semplicemente la propria decisione, ciò che non ha peraltro sollevato alcuna reazione.

Risposte 5 e 6

Il gruppo di lavoro, per la sua stessa natura, non avrebbe potuto avere alcun potere decisionale su questo genere di questioni. Una discussione al suo interno non avrebbe quindi avuto senso. Si ricorda che il Comune è un'entità autonoma, con precise suddivisioni di competenze, e gli organi comunali (Municipio e Consiglio Comunale) devono esercitare la loro funzione nelle sedi opportune e sulla base di precise procedure. Non sarebbe né legittimo, né auspicabile, una delega di tali compiti ad un organismo esterno che per sua natura è stato costituito per specifiche e limitate esigenze, come si deduce già dalla sua composizione e dal modo con il quale ha operato.

Ora inizia la fase che prevede una prima occasione di informazione, riflessione e raccolta di osservazioni e suggerimenti provenienti dalla popolazione, dagli enti coinvolti e da tutti gli interessati. Seguiranno poi i necessari passi formali e istituzionali, secondo quanto prevedono le rispettive competenze, coordinando i vari attori in gioco, a cominciare dal Comune di Mezzovico-Vira e dal Dipartimento del territorio. La forma migliore per concretizzare tale cooperazione verrà concordata alla luce di quanto apparirà necessario fare. Non c'è preclusione verso alcuna soluzione.

Risposta 7

La domanda sembra essere frutto di un fraintendimento. Il Municipio non ha infatti alcuna autorità in materia di elaborazione e approvazione di modifiche del Piano Direttore cantonale. Confidiamo che l'autorità cantonale faccia quanto le compete nei tempi e nei modi adeguati così come previsto dalle norme applicabili. Sarebbe inopportuna e peraltro del tutto inutile una nostra ingerenza a questo proposito.

Risposta 8

No. E' del tutto superfluo ribadire quanto è ovvio. Le energie su questo dossier devono essere utilizzate per procedere oltre nel migliore dei modi, concretamente.

Risposte 9 e 10

La risposta è già contenuta nello scritto menzionato dagli interroganti inviato dal Municipio ai rappresentanti dei gruppi politici comunali. Una discussione con il Consiglio Comunale è senz'altro auspicata. Il Municipio ritiene che questa possa essere svolta in modo approfondito e produttivo dopo che i consiglieri comunale e i rispettivi gruppi politici avranno potuto prendere visione dell'intera documentazione, grazie alla pubblicazione prevista nel corso delle prossime settimane. Il municipio vuole sin d'ora rassicurare i membri del Consiglio Comunale sottolineando che la discussione non si esaurirà a livello di scelte tecniche. Le scelte di politica pianificatoria e ambientale riguardanti il nostro territorio, tra le quali l'esame delle varie opzioni prospettate dallo studio di fattibilità del PAV, spetteranno a legislativo e esecutivo. Non crediamo che l'elaborazione di un simile ambizioso e delicato progetto possa essere delegato solo a tecnici e funzionari. Questi sono i nostri validi e necessari interlocutori, ma i cittadini si aspettano scelte e risposte. politiche, dagli eletti.

Risposta 11

Il Municipio ha sempre prestato attenzione alle implicazioni finanziarie dell'opera. Si tratta di un investimento nell'ordine di alcune centinaia di milioni che noi come abitanti e Comune auspichiamo ma che altri dovranno finanziare. Lo stesso studio di fattibilità ha cercato di dare le prime risposte al quesito fondamentale in merito alla possibilità di contenere la spesa a carico degli enti pubblici entro limiti che permettano di convincere gli interlocutori (in particolare _Cantone e Confederazione) _che il rapporto costi benefici è comunque favorevole e ragionevole. Allo stadio attuale è comunque prematuro affrontare il discorso dell'entità di un possibile finanziamento cantonale.

Risposta 12

Il Municipio ribadisce di ritenere necessario un maggiore approfondimento a livello di studio di fattibilità delle misure atte a mitigare gli impatti dell'autostrada in corrispondenza degli abitati di Bironico e Camignolo. Lo spirito stesso all'origine del PAV e della raccolta di ben 6'323. firme, unite alle aspettative suscitate in molti cittadini, impongono una seria riflessione su questo aspetto. I progetti federali di ripari fonici sono evidentemente noti e vengono considerati. L'autorità politica comunale dovrà infatti decidere se assumersi o meno la responsabilità di chiedere una sospensione della loro esecuzione, con il conseguente rischio di veder slittare ancora per alcuni decenni un'opera che autorità e cittadini hanno in passato richiesto con insistenza.

L'idea iniziale del PAV nasce però dall'esame critico di tale progetto di ripari fonici, ritenuto per certi versi inadeguato o insufficiente. A questo spirito critico, aperto a soluzioni senza preconcetti, si attiene il Municipio nelle sue riflessioni.

Nota finale:

Con la risposta alla presente interrogazione il Municipio si limita a fornire una minima parte delle informazioni, delle riflessioni fatte e delle risposte ai molteplici quesiti che l'idea alla base del PAV ha sollevato. La pubblicazione e la raccolta di osservazioni, critiche e suggerimenti sarà il punto di partenza di una fase di discussione improntata alla massima trasparenza. E' evidente che solo un tale modo di procedere trasparente, democratico e ricettivo delle varie sensibilità, critiche e opposizioni, consentirà di raccogliere un ampio e solido consenso, senza il quale è impensabile portare a termine una procedura lunga, complessa e estremamente ambiziosa.

Il Municipio ribadisce pertanto l'invito, formulato con la lettera ai rappresentanti politici, affinché da tutti giungano contributi costruttivi, dopo un serio lavoro di esame e riflessione.

Con i nostri migliori saluti.



PER IL MUNICIPIO DI MONTECENERI

Il Sindaco:
A. Celio Cattaneo

Il Segretario supplente:
T. Ferracin

Copia p.c.:

A tutti i Consiglieri comunali, con allegato copia interrogazione